

TESTIMONIANZA SU NUCCIA

*Maria La Cava*

*Catanzaro /2705/2012*

Questa mia testimonianza vuole essere un piccolo contributo per la Beatificazione della cara "NUCCIA". Conoscerla è stato per me un momento particolare e indimenticabile; è trascorso più di un trentennio, ma lo ricordo ancora nei minimi particolari e con tanto affetto, perché in quell'incontro ci siamo parlati con gli occhi e con l'anima.

Io, allora, insegnavo nella scuola elementare di Campagnella e la piccola Cristina, nipote di Nuccia e mia alunna, quasi giornalmente mi parlava della zia che era sempre lì in un angolo della casa, pronta ad aiutarla con serenità, che risolveva spesso i suoi piccoli-grandi problemi; questa zia era il punto fermo di tutta la famiglia e di tutti i conoscenti.

Io, incuriosita, volli conoscere questa "zia" che aveva sempre una parola buona per tutti, che non si adirava mai con nessuno, grandi e piccoli, e che tutti giustificava.

Questo incontro è stato il primo di una lunga serie ed ho constatato che Nuccia era il riferimento morale e materiale di quella famiglia patriarcale di cui faceva parte.

Tutti arrivavano a lei per farle compagnia, le rallegravano la giornata, gliela movimentavano, ma lei ricambiava tutti distribuendo parole di conforto e cercando di prodigarsi, seduta sul suo lettuccio, ad aiutare tutti, parenti e amici. Sedersi accanto a Nuccia non significava assistere una persona limitata nei suoi movimenti, sempre ferma in un angolo della casa, ma significava godere di un'aria serena, spaziare in un mondo dove gli affetti ed i sentimenti sono veri, non hanno confini e danno una felicità indescrivibile, oltre alla voglia di tornare a farle compagnia, perché sei tu che ne hai bisogno non " lei".

Grande è stata la sua testimonianza di fede: la sua preghiera, la sua immolazione per il bene dell'umanità, la devozione alla Madonna (il rosario sempre nelle sue mani), il suo linguaggio ricco di Parola di Dio e di abbandono nelle mani del Signore, fonte della sua serenità.

Quando poi mi sono allontanata da Campagnella, tutti gli impegni di madre e di lavoratrice mi hanno costretta a rallentare molto gli incontri, ma ho avuto sempre nostalgia di quei momenti "speciali" accanto a NUCCIA creatura "speciale".

Maria La Cava